

IL PIVIERE

*II Domenica di Avvento
Liturgia delle Ore II*



Comunità parrocchiale di Fabbrica

AZIONE CATTOLICA

Segui la Notizia !

Il gruppo ACR di 4-5 elementare
VENERDI' alle 15 -16

Il gruppo di 1° - 2° Media
VENERDI' alle 18

Il gruppo di 1° - 2° Media
VENERDI' alle 19

TUTTI I GRUPPI SONO ON LINE

Festa dell'Adesione

Anche quest'anno gli aderenti di Azione Cattolica rinnovano il proprio "sì" all'associazione.

Vi aspettiamo **martedì 8 dicembre alla Santa Messa delle 11.30** per vivere tutti insieme la celebrazione eucaristica, al termine della quale saranno benedette le tessere.

Le tessere saranno distribuite alla Pieve dopo la messa dell'8 dicembre e dopo le celebrazioni di sabato 12 e domenica 13 dicembre.

Un cantiere spirituale per preparare il Natale di don Tonino Lasconi

Nella seconda domenica di Avvento entra sempre in campo Giovanni Battista il precursore. L'evangelista Marco lo presenta come nuovo Isaia e gli mette in bocca il grido del profeta: «**Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata**». Preparate la via, spianate la strada, colmate le valli, abbassate i colli... Praticamente è l'invito ad aprire un cantiere stradale. Proprio così! Per preparare la via al Signore che ci vuole incontrare non bastano piccoli ritocchi qua e là, serve un cantiere. Ma un cantiere attivo e operoso non come quelli che vediamo troppo spesso sulle nostre strade, annunciati da ingombranti cartelli, ma dentro nessuno che lavori, soltanto macchinari fermi. E quanto a cartelli per il nostro cantiere, uno solo: **RADDRIZZATE!** Cosa raddrizzare? Un po' tutto, perché nella vita le cose da raddrizzare sono sempre tante. Concentriamoci su quelle che ci suggerisce l'Avvento per

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 7

Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva

Martedì 8

Pieve 8:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

Mercoledì 9

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Giovedì 10

Chiesina 17:00 Rosario

Venerdì 11

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Sabato 12

Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 13

Pieve 8:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

La prossima settimana verrà pubblicato di nuovo il Piviere con gli orari delle Novene e di Natale. Sapete che dopo cena non possiamo fare celebrazioni, ma ancora non abbiamo avuto indicazioni precise su come comportarci. La prossima settimana si può dire gli orari definitivi.

AGENDA LITURGICA

8 dicembre: Immacolata Concezione

Le Messe festive hanno lo stesso orario delle Domeniche. Lunedì 7 alle 18,00 S. Messa alla Pieve. S. Rosario alle 17,30. In questi giorni si raccomanda la Recita del Rosario.

In questo giorno l'Azione Cattolica rinnova l'Adesione all'associazione, al Signore e alla Chiesa.

Apertura del Presepe.

L'8 dicembre al termine della Messa delle 11,30 sarà aperto il presepe. Un grazie ai volontari che anche quest'anno, nonostante tutte le difficoltà, hanno realizzato questa sacra rappresentazione cara a tutti noi.



Domenica 13: Santa Lucia

Al termine di tutte le Messe festive sarà data, a chi vuole, la Benedizione agli occhi con la reliquia di Santa Lucia, protettrice della vista.

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 11

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi, Alba Calloni,
Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 6:

Hoxha Marinela, Bianchi Roberto,
Forsi Vincenzo

ECONOMIA

Entrate

€ 122,00 off. 8 nov € 108,00 off. 15 nov

€ 100,00 off. 22 nov

€ 115,00 off. Candele Chiesina

€ 55,00 off. Candele Pieve

€ 250,00 off. In memoria defunto

€ 50,00 off. Rinnovo riscaldamento

€ 50,00 off. Rinnovo riscaldamento

€ 40,00 off. Per la chiesa

Uscite

€ 684,10 acquisto candele

€ 86,04 enel Canonica € 59,50 enel Oratorio

€ 62,79 enel S. Rocco € 260,58 enel Pieve

€ 144,80 metano Canonica

€ 125,75 ferramenta Migli Monica

Auguri a...

7 dicembre: Daniele Mangini

8 dicembre: Mirella Fiorentini, Lorenzo Nuti

10 dicembre: Simone Fiorentini,

Matteo Montagnani

11 dicembre: Marcella Ciulli

12 dicembre: Flavio Cioni

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Martedì 8 dicembre. L'Immacolata: un dogma da riscoprire
- «Salvare il Natale»: Accogliere: fare spazio ad una Parola che non viene da me. La seconda meditazione di don Maurizio nel percorso organizzato dalla Caritas
- Segni, simboli e gesti della fede. «I segni di Gesù Cristo»
- Il messaggio dei Vescovi italiani in occasione della seconda ondata di pandemia.
- Rubrica di pagina VI: «Vecchi e nuovi mestieri». Il media manager: lavorare con la musica, oggi
- Il condominio di comunità: un'esperienza interessante per salvare i piccoli borghi dallo spopolamento

Intenzioni per le SS. Messe

7 Lun Iole Mirandoli (*Compagnia, ore 18 Pieve*)

8 Mar Pro Populo (8:00)
Meo e Franco Falchi (11:30)

9 Mer Vasco Garosi

11 Ven Gianfranco Mangini (*Compagnia*)

12 Sab Rosa e Pasqualino (*Compagnia*)

13 Dom Pro Populo (8:00)
(11:30)

prepararci meglio al Natale e per viverlo bene.

Il Natale non è il compleanno di Gesù

Non ce lo saremmo aspettato, perché è da tanto tempo che lo si spiega e lo si chiarisce. Sembrava assodato: "E chi non lo sa?". Macché! Il primo sentiero da raddrizzare è ancora la **convinzione diffusa che il Natale sia il compleanno di Gesù**. Tutte le discussioni e le polemiche di questi giorni hanno dimostrato che per tanti è ancora così. Politici, addirittura ministri, nonché giornalisti di lungo corso e persino qualche "uomo o donna di chiesa" hanno manifestato una ignoranza pesante con il loro chiacchiericcio sulla necessità o opportunità di far nascere Gesù a mezzanotte oppure due ore prima, o addirittura rimandando la festa. Questi commenti sarebbero da non prendere assolutamente in considerazione se non fosse che, vivendo ormai di internet e social, finiscono inevitabilmente per influenzare le idee e le azioni anche dei credenti. Se il Natale fosse la festa di compleanno di Gesù basterebbe preparare una bella cena, la torta con le candeline e una commovente canzoncina. Non per niente il problema grosso sul quale i grandi capi si stanno scervellando è proprio il cenone. Come farlo e con chi farlo per evitare il contagio? Con sei persone? Con otto? E con i nonni come la mettiamo? Li facciamo partecipare, oppure gli portiamo il piatto davanti alla porta della camera? Asportiamo dal ristorante o cuciniamo in casa? **Ma il Natale non è il compleanno di Gesù. Nato a Betlemme, egli non nasce più. Quella che noi aspettiamo e alla quale il Battista anche quest'anno ci invita a prepararci "raddrizzando i sentieri" è il ritorno di Gesù come giudice della storia.** Celebrando la nascita di Gesù a Betlemme, rivivendola anche nei segni tradizionali - il presepio, l'albero, le luminarie, i doni, l'incontro con i parenti - che rendono questa festa l'unica capace di riscaldare il cuore non soltanto dei credenti, noi ci prepariamo al «giorno del Signore, quando - dice San Pietro - i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta». È una cosa seria! Altroché! Non dimentichiamo che il protagonista di questa seconda domenica di Avvento non è un tipetto allegro e gocherellone, ma un uomo «vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico».

Segni che vadano a segno

La consapevolezza che Gesù non sia nato a mezzanotte del ventiquattro dicembre; che questa data sia stata scelta dai suoi discepoli per affermare al tempo dell'impero romano che **il sole invincibile della storia è il "bambinello di Betlemme"**; che il suo ritorno sia il giudizio della storia e della vita di ciascuno, non è un fatto marginale. Tutt'altro. Essa dà un cuore e un'anima alla festa e anche alle manifestazioni e ai segni popolari che la accompagnano. Il **presepio in casa** ci confermerà che «il Signore Dio viene con potenza», anche se non sembra, come di questi tempi. **I doni** da scartare preparati sotto l'albero di Natale possono invitare a ringraziare Dio che ci ha donato il suo Figlio. **Le luminarie** per le strade, alle finestre e sui balconi non richiamano la gloria del Signore che avvolse di luce i pastori?